



Prot. N.3556

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI GESTORI DI CENTRI ESTIVI
CHE INTENDONO ADERIRE AL
“PROGETTO CONCILIAZIONE”
PROMOSSO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA,
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
NEL PERIODO DI SOSPENSIONE ESTIVA DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE
(GIUGNO/SETTEMBRE 2019)

Richiamata la DGR 225 del 11-02-2019 con la quale la Regione Emilia Romagna ha approvato il “PROGETTO CONCILIAZIONE, finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo per sostenere le famiglie che avranno la necessità di utilizzare servizi semiresidenziali estivi per bambini e ragazzi delle Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, nel periodo giugno/settembre 2019;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna con la stessa DGR:

- a) ha previsto che possano essere destinatarie del contributo, che prevede un abbattimento della retta, le famiglie in possesso di specifici requisiti, i cui figli frequenteranno Centri Estivi gestiti da Enti locali o da Soggetti privati individuati dagli Enti locali attraverso un procedimento ad evidenza pubblica;
- b) ha disposto di suddividere le risorse, sulla base della popolazione in età 3-13 anni, fra i 38 Ambiti distrettuali responsabili della programmazione delle risorse finanziarie assegnate;

Considerato che il Comune di Bagno di Romagna ha aderito al “Progetto conciliazione vita-lavoro” a favore delle famiglie che frequenteranno i Centri estivi del proprio territorio nel periodo giugno-settembre 2019;

si emana il seguente

AVVISO PUBBLICO

1) I **Soggetti gestori privati di Centri Estivi**, che hanno sede legale nel territorio comunale o che svilupperanno l'attività del centro estivo nell'ambito dello stesso, che intendono aderire al “Progetto conciliazione vita-lavoro” promosso dalla Regione Emilia-Romagna, devono:

- a) presentare specifica domanda al Comune di Bagno di Romagna entro **giovedì 18 aprile 2019** utilizzando il modulo allegato A che va consegnato all'Ufficio Protocollo del Comune di Bagno di Romagna;
- b) avere presentato (ovvero impegnarsi a presentare) la Scia (Segnalazione certificata di inizio attività) attestante il possesso dei requisiti previsti dalla vigente "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. 14/08, art. 14 e ss.mm." di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 225 del 11-02-2019;
- c) garantire, oltre ai criteri minimi previsti dalla sopra citata deliberazione, i seguenti requisiti minimi aggiuntivi:
- accoglienza di tutti i bambini richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso se non esclusivamente determinate dalla necessità di garantire la continuità didattica;
 - accoglienza dei bambini disabili certificati ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm. in accordo con il Comune di residenza per garantire le appropriate le modalità di intervento e di sostegno;
 - garantire le seguenti specifiche in termini di apertura del servizio almeno:
 - 2 settimane continuative;
 - 5 giorni a settimana;
 - 4 ore giornaliere continuative;
 - garantire l'accoglienza di almeno 20 bambini;
 - disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto, educativo e di organizzazione del servizio che contenga le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione);
 - nel caso in cui sia previsto il servizio di refezione, sarà adottato un menù formalmente approvato dal competente servizio dell'Azienda USL;
 - garantire l'erogazione di diete speciali per le esigenze dei bambini accolti nei casi sia erogato il pasto;
 - attestare e documentare un'esperienza pregressa nella gestione di centri estivi di almeno due annualità.
 - garantire che il personale educativo impiegato sia in possesso di una formazione adeguata (la relativa documentazione dovrà essere allegata alla Segnalazione certificata inizio attività).
 - essere in regola con la vigente disciplina in materia di lavoro e rispettare le disposizioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale dipendente;
 - dotarsi di un coordinatore responsabile, con i requisiti previsti dalla relativa normativa regionale;

- garantire la presenza di almeno 1 educatore ogni 15 minori o frazione con i titoli e i requisiti previsti dalla relativa normativa regionale e presentare l'organico del personale utilizzato;
- garantire la presenza di un responsabile del pronto intervento abilitato;
- tenere un registro su cui annotare le presenze giornaliere dei minori e degli adulti;
- essere disponibili all'integrazione con i servizi educativi e socio-sanitari del territorio;
- avere in essere una convenzione tra soggetto gestore del centro estivo e proprietario delle strutture ospitanti il centro estivo, che regola il rapporto per l'utilizzo delle stesse;
- avere un numero di iscritti per turno di centro estivo non inferiore a 15;
- sottoscrivere una polizza assicurativa di responsabilità civile;
- praticare una retta di iscrizione per ogni turno di centro estivo;
- utilizzare strumenti di valutazione del servizio e di verifica del grado di soddisfazione dell'utenza.

Il Comune di Bagno di Romagna, completata l'istruttoria delle domande ricevute, pubblicherà sul proprio sito e nel materiale pubblicitario dell'offerta dei Centri estivi 2019, l'elenco dei Soggetti gestori (comprensivo dei servizi a gestione diretta degli Enti Locali; dei servizi privati convenzionati, in appalto o individuati con precedente avviso pubblico, che rispettano i criteri minimi sopra riportati e che hanno comunicato la disponibilità a concorrere all'attuazione del Progetto; dei servizi privati validati in esito alle procedure sopra riportate), presso i quali le famiglie, che intendono presentare domanda per l'assegnazione del contributo sotto forma di abbattimento della retta, potranno iscrivere i bambini e i ragazzi per il periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche (giugno/settembre 2019).

Per i **Soggetti gestori di Centri estivi già accreditati nel 2018**, ricordiamo che l'accreditamento ha validità triennale, salvo che intervengano variazioni significative in relazione agli spazi utilizzati e all'organizzazione dell'attività. Per i soggetti già accreditati vige comunque l'obbligo di presentare la SCIA per il 2019, da inoltrare al Protocollo del comune di Bagno di Romagna. La SCIA deve in tal caso dichiarare le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nel 2018 e deve comunque comprendere: il Progetto educativo 2019, il menù autorizzato dall'Azienda USL e l'elenco del personale impegnato con i relativi certificati casellari, acquisiti ai sensi del D.lgs 4 marzo 2014 n. 39 (Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile).

Bagno di Romagna, 19 marzo 2019

F.to Il Responsabile del Settore Affari Generali
Dott. Paolo Di Maggio